

TEMI ILIADE

1) TEMA dell'IRA $\mu\tilde{\eta}\nu\lambda\varsigma$ (primo parola del poema) - ^{CHIAVE} Protagonista un sentimento che identifica Achille.

2 IRE

- 1 / clorito al rapimento di Briseide dal padre di Agamemnone per compensare la perdita di Criseide
- 2 \ dovuto all'uccisione del figlio PATROLO, dal padre di Ettore

1 : IRA "SACRA" (raccomune uomini e dei, ACHILLIS SENT. IRRAZIONALE SERVIDIVINO E' ADRIATO ANCHE APOLLO)

2 : IRA dai fuori piu' umani $\chi\acute{o}\lambda o\varsigma$
(ira per la morte di PATROLO) -

E' un'ira selvaggia, contro ogni norme che sfocia nello scempio del cadavere di Ettore.

IRA CHE SCONVOLGE IL KOSMOS -

L'IRA e' il sentimento che determina 3

MACROSEQUENZE

- INIZIO E CONSEGUENZE I - VIII
- IX - XVI ~~DA~~ L'IRA DIVAMPA
- XVI - XXIV E' VOLTA VERSO UN NUOVO OBIETTIVO

L'IRA e' un VERO FUROR (perdita del controllo di se) che porta Achille a ritirarsi dal conflitto: su questa assenza e' costruito il poema -

* L'originalita' dell'epica risiede nella organizzazione della materia: non tutta la guerra di Troia, ma un momento cruciale dell'ultimo anno di guerra (BURSA 51 gg.) che si articola secondo uno schema di nesso (LOGICO-CONSEQUENZIALE): favola la FABULA e non l'INTRECCIO

* STRANIAMENTO

cio di differenze dell'Oloster (NOTEVOLI PROESSI E ANALISI)

2) TEMA DELLA GUERRA: esso è visto come fonte di dolore, di fatica, di dolore e non solo come strumento per conseguire la gloria, la fama presso i posteri. Alle donne (Andromache) spetta il compito di denunciare la realtà dolorosa della guerra.

La descrizione della guerra si avvale di numerose scene di duelli, di eserciti (PROVE DI VALORE): insomma i conflitti campali. Dunque la dimensione del combattimento è fortemente ~~staccata~~ individualistica.

(le mondo privato degli effetti - figure potenziali (PRIAMO, PELEO, ECUBA))

3) IL TEMA DELLA SPOSA (DONNA) RAPITA: è presente in molti miti greci e romani: rapimento di Elena (cause mitologiche), quindi rapimento di BRISIDE (lei concubina di Achille)

4) IL CODICE GUERRIERO ARCAICO

- ARDIMENTO, CORAGGIO IN GUERRA ἡ ἄνδρεία

- IL VALORE MILITARE COME OBIETTIVO

SUPREMO ἡ ἀρετή (ἀρεταί sono i guerrieri)

- καλὸ καὶ ἄγαθόν: il valore guerriero rende gli uomini belli sia all'interno sia all'esterno. Gli eroi antichi sono infatti, belli (καλὸν fisicamente) e ἄγαθόν (BUONI, forti in battaglia)

- COMBATTIMENTO IN PRIMA FILA, SPECIE SE GIOVANI FINO ALLA MORTE E AL SACRIFICIO DI SE':

è bello morire in guerra, è turpe retrocedere davanti al pericolo per aver salva la vita.

- CONSEGUIMENTO DELLA ΔÓΞΑ (FAMA) e DEL ΚΛΕΟΣ (GLORIA) presso i contemporanei e i posteri.
- CONSEGUIMENTO e TUTELA DELLA ΤΥΜΗ :
ONORE, RISPETTABILITÀ DAVANTI ALLA COMUNITÀ CUI SI APPARTIENE. L'ONORE (ἡ ΤΥΜΗ) è, innanzitutto, qualcosa di concreto: distribuzione delle porzioni del bottino che spetta.
Chi non lo ottiene, è κτῆνος e perde il consenso sociale.
- LA CULTURA DELL' ἁλίσκος : la cultura greca omerica è cultura della vergogna e non della colpa (SHAME CULTURE VS GUILT CULTURE).
E. Dodds : « Il bene supremo dell'uomo omerico non sta nel godimento di una coscienza tranquilla, sta nel possesso della ΤΥΜΗ, la pubblica stima. Quindi ogni azione è ispirata non da una libera scelta, ma dal rispetto del codice della comunità (l'ἁλίσκος spiega le reazioni di Achille dopo l'offesa di Troia e la scelta di Ettore che sacrifica gli affari familiari al vantaggio del dovere pubblico).

5) TEMA DELL' AMICIZIA ἡ φιλικία in senso sia politico sia omerico, secondo un canone tipico della cultura greca omerica.

6) IL TEMA DEL ΔΙΩΝΟ : gli dei costituiscono un mondo parallelo a quello umano di cui condividono passioni e vizi. Anch'essi lottano tra loro, schiacciati ^{cl} con i Greci che con i Troiani; Intervengono nelle vicende umane condizionandole. L'eroe dell'Iliade è

fortunemente Condizionale del valore stesso dell'imitazione - Gli dei non sono governati da un modello di comportamento etico, cioè non impongono valori di riferimento né tutelano un codice di giustizia - (premi ai buoni, puni ai cattivi) -

7) LA FUNZIONE dell'Überlus (I), atto di percezione dei limiti, offesa tipica dell'uomo nei confronti dello stesso limite (SUPERBIA) o ~~con~~ di un altro uomo (TRACOTANZA, ARROGANZA) -

8) IL TEMA DELLA FORMAZIONE → crescita di Achille che, dopo aver sperimentato l'emergenza, la solitudine e la perdita del suo migliore amico, Trovò un equilibrio interiore ed accettò con serenità la sua sorte -

9) LA VISIONE DELL'UOMO e DELL'EROE : l'uomo è visto in una dimensione ambivalente; l'eroe è inflessibile, non conosce compromessi ed è lontano dalle diversità, polarizzato da un eroe come Ulisse che è πολύτροπος MULTIFORME INGEGNO (né -- sé : duale --) DUALISMO LINEARE

10) LA STRUTTURA DUALISTICA : la Trama si sviluppa in un gioco di azioni e reazioni (AG vs ACHILLE : AG vs CRISI : ACHILLE vs Ettore ---) Tale dualismo opera anche al livello stilistico (dittimo pro Greco e pro Troiani) - Anche in caso di solidarietà, Omero costruisce personaggi

antitetici

N.B. DUALISMO =

ACHILLE
SPIRITO INDIVIDUALISTICO

(VS)

PATROCLO
spirito di sacrificio per i compagni

modo di percepire la realtà -

ETTORE
CULTURA

(VS)

ANDROMACA
CULTURA

dell'Αἰῶς

dell'Ὀλκή (FATIGIA)

ILIAD E ODISSEA : FONTE STORIA ?

I due poemi sono fonti storiche per la ricostruzione del MEDIOEVO ELENICO e della CIVILTÀ DORICA, pur essendo ambientati nel periodo della civiltà micenea (1400 - 1200 - invasione dorica) -

L'Iliade è il risultato di successive stratificazioni: dunque si ritrovano i caratteri di varie epoche storiche legate agli usi che di volta in volta eseguivano i greci (usi, costumi, usanze di momenti diversi e spesso ad epoche più antiche appartengono consuetudini più recenti) -

- USO DEL FERRO (VS) BRONZO COME METALLO RICCHI
- CITTADINE (VS) I MICENICI → INUTILE
- CARRO PER TRASPORTARE (VS) CARRO DA COMBATTIMENTO
- IL GUERRIERO SUL CAMPO (VS) BATTAGLIE CAMPALI
- DUELLI (VS) BATTAGLIE CAMPALI

(N.B. SOLO IN UNA FASE SUCCESSIVA A PARTIRE DALL' VIII SEC. (ETÀ ORO) SI AFFERMA LA TATTICA OPLITICA CON LA NASCITA DELLA ΠΟΛΙΣ O ΠΟΛΙΤΗΣ = È IL SOLDATO ARMATO DI UN GRANDE SCUDO CHE COMBATE PER LA DIFESA DELLA CITTÀ e NON PER LA GLORIA PERSONALE)

- SCONPARSA SCRITTURA (VS) PRESENZA SCRITTURA
- CRISI DEL POTERE MONARCHICO e ASCESA DI UNA RIDA ARISTOCRAZIA GUERRIERA (VS) POTERE DEL RE SOVRANO MICENICO

(OL. ΠΡΟΛΗΨΙΣ)

La stratificazione interessa anche l'aspetto linguistico: la coloritura dialettale prevalente è lo ionico, ma non mancano altri contributi (eolico, dorico...)

NARRATORE $\neq$ AUTORE

NARRATORE $\neq$ AUTORE
Secondo i più, ^{nel poem.} ~~questo~~ ^E il narratore esterno,
impossibile OGGETTIVO che non vuole
dire però l'impassibile (partecipazione di morte
vuole e da per da e ^{la situazione di} personaggi diversi) -
Spesso egli guarda gli eroi dall'alto e li
vede combattere e morire come fa Deus con
gli uomini -

SPA 31

Lo SPAZIO nell' $\mathbb{R}^n$ è costante, monotono
e differenza dell' ordine.

Prevalgono gli aspetti esterni (CAMPO DI BATTAGLIA, LA CITTA', IL MARE, LA COSTA), poco quelli degli INTERNI (significato simbolico TENDA DI ACHILLE)

METRO

VERSO ESA RETRO = 6 piedi o μέτρα con
alternanza di sillabe brevi e lunghe
— UU (DATTILO) — — (SPONDEO) — U (TROCHEO)

$$\frac{1}{4} \sqrt{10} \quad / \quad \frac{1}{2} \sqrt{10} \quad / \quad \frac{1}{3} \sqrt{10} \quad / \quad \frac{1}{5} \sqrt{10} \quad / \quad \frac{1}{5} \sqrt{10} \quad / \quad \frac{1}{6} \sqrt{10}$$

N.B. LA VOCE CADE SULLA
SILLA BA ACCENTATA (ARSI)

INNALZAMENTO VOCI

BATTILO
(TAL VOLTA
SPONDERO)